



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	SERVIZIO SOCIALE
INSEGNAMENTO	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50225-Discipline sociologiche
CODICE INSEGNAMENTO	06538
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/08
DOCENTE RESPONSABILE	MANNOIA MICHELE Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	13603 - SOCIOLOGIA E METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MANNOIA MICHELE Martedì 12:00 14:00 Edificio 2, primo piano, stanza 3

DOCENTE: Prof. MICHELE MANNOIA

PREREQUISITI	Gli studenti devono possedere le conoscenze di base dei principali paradigmi della sociologia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE: conoscenza e comprensione delle molteplici forme di famiglia, dei mutamenti dell'istituto familiare e dei suoi modi di regolazione tanto nel passato quanto in epoca contemporanea CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: capacita' di analizzare e di comprendere i mutamenti dei modi di fare famiglia con particolare riguardo ai rapporti tra i sessi, le generazioni e la parentela. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: essere in grado di valutare autonomamente i temi teorici ed empirici affrontati in aula anche attraverso esercitazioni e analisi delle piu' recenti ricerche sul tema arricchendo lo studio con giudizi autonomi, opinioni personali e riflessioni individuali. ABILITA' COMUNICATIVE: capacita' di esporre le principali teorie sociologiche sulla famiglia. essere in grado di argomentare idee, teorie, problemi teorici ed empirici e soluzioni. CAPACITA' DI APPRENDIMENTO: capacita' di comprendere i mutamenti sociali e le ricadute di questi ultimi in termini di trasformazione delle strutture familiari sviluppando capacita' di apprendimento in grado di stimolare un piu' alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Momenti di verifica in itinere, anche per iscritto e prova orale finale. La valutazione e' espressa in trentesimi. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti. Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia: - Eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare brillantemente le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime. - Molto buono (27 - 29): buona conoscenza degli argomenti, notevole proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare correttamente le conoscenze teoriche a casi concreti. - Buono (24-26): buona conoscenza dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una adeguata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio e sufficiente capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti. - Sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti. - Insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	L'obiettivo del corso e' quello di fornire agli studenti gli strumenti teorici ed empirici utili ad acquisire i contenuti principali della disciplina e le problematiche relative al suo studio. Particolare attenzione e' dedicata all'analisi delle dimensioni sociali, politiche, giuridiche, demografiche e culturali che hanno contribuito a trasformare le strutture e le relazioni familiari, nonche' all'analisi dei fattori individuali e strutturali. Tali argomenti saranno affrontati in una prospettiva comparata in modo da evidenziare la specificita' dei mutamenti avvenuti in Italia negli ultimi decenni e nell'ottica di una riflessione critica dei modelli prescrittivi e normativi di famiglia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari, esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	Corso generale: - C. Saraceno, M. Naldini, Sociologia della Famiglia, Il Mulino, Bologna 2013 Corso monografico Gli studenti potranno scegliere uno tra i seguenti testi: - Z. Bauman, Amore liquido. Sulla fragilita' dei legami affettivi, Roma-Bari, Laterza 2006. - M. Santoro, Le libere unioni in Italia. Matrimonio e nuove forme familiari, Carocci, Roma 2012. - A. Zanatta, Nuove madri e nuovi padri. Essere genitori oggi, Il Mulino, Bologna 2011.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione
3	Le immagini contraddittorie della famiglia

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Famiglia e socializzazione
3	Chi vive con chi
3	Il matrimonio e la coppia
3	Convivenze more uxorio
3	Separazione e divorzio
3	Rapporti e posizioni generazionali
3	Famiglia, lavoro e economia
3	Famiglia e stratificazione sociale
3	Giovani e Famiglia
3	Famiglia e marginalita' sociale
3	Politiche familiari in Italia
2	Conclusioni